

PROGETTO BIBLIOTECA

VERIFICA FINALE

A.S. 2009/2010

Insegnante referente: Sceichian Gianna

Il Progetto Biblioteca si attua attraverso la fruizione delle biblioteche di plesso e la proposta di attività diversificate a seconda del tipo di scuola, dell'età dei bambini e delle specifiche esigenze didattiche, essendo la lettura una delle attività maggiormente trasversali e che meglio si adatta ad essere inserita nelle Programmazioni individuali senza richiedere un aggravio di impegno.

Per quanto riguarda l'anno scolastico che sta per concludersi, gli aspetti del Progetto da sottolineare sono:

- a) prestito e gestione biblioteche di plesso
- b) progetti specifici
- c) collaborazione con la Municipalità

Il prestito dei libri viene considerata un'attività di primaria importanza, ritenendolo uno strumento essenziale e motivante alla promozione dell'interesse verso i libri e la lettura. È pertanto la prima attività a partire, fin dalle prime settimane di scuola.

Nella Scuola dell'Infanzia gli insegnanti si gestiscono secondo una loro organizzazione ormai consolidata. È stata però notata parecchia incuria nell'uso dei libri da parte degli alunni stranieri e delle loro famiglie, cosa questa che avviene anche nella scuola primaria. Si è quindi chiesta la collaborazione dei mediatori culturali del Comune per tradurre alcune norme fondamentali del regolamento della biblioteca nelle lingue maggiormente presenti nelle nostre scuole.

Riguardo la Scuola Primaria, la gestione del prestito è sempre affidata ad insegnanti dei due plessi. Questo si è svolto regolarmente da ottobre a fine maggio con un volume di libri in movimento molto buono. A puro titolo di esempio, un'insegnante che ha voluto quantificare quanto i suoi alunni avessero letto, ha riscontrato un giro di più di quattrocento libri! Purtroppo, quest'anno non sarà possibile acquistarne di nuovi per l'assoluta mancanza di fondi da destinare alla biblioteca e non è nemmeno stato riproposto il Progetto ministeriale *Amico libro* che nei due anni precedenti aveva erogato un soddisfacente stanziamento per l'acquisto di libri per le biblioteche scolastiche. Una nota negativa riguarda l'ambiente della biblioteca del plesso *Grimani*, dove da tempo, ogniqualvolta ci siano delle precipitazioni abbondanti, si verificano delle infiltrazioni d'acqua che inizialmente hanno rovinato parecchi libri. Il problema non è stato risolto e, sebbene i libri siano stati spostati dalla zona interessata dall'infiltrazione, c'è sempre il rischio che questa possa accentuarsi. È inoltre insufficiente la dotazione di scaffali, che continuano ad essere richiesti invano; lo scorso anno ne sono arrivati di nuovi alla *Visintini*, ma nemmeno uno alla *Grimani*. L'ins. Seffino, responsabile del Progetto per il plesso, ha anche più volte chiesto l'aiuto del personale ausiliario o degli operai del Comune per alcuni lavori di manutenzione (togliere una vecchissima ed inutile lavagna dal muro, applicare delle listarelle di legno nel corridoio prospiciente la biblioteca per poter appendere i lavori delle classi) non ricevendo risposta alcuna od ottenendo dei rifiuti. È nostra convinzione, e pensiamo lo sia di tutti, che la promozione della lettura passi anche attraverso un ambiente decoroso, dove i libri, della cui importanza continuiamo a parlare ai nostri alunni, trovino una sistemazione dignitosa.

Alle scuole primarie era stato proposto il progetto *Leggere per...sorridere* sul genere umoristico, senza dare indicazioni dettagliate, soprattutto a causa della precarietà del momento, ma lasciando liberi gli insegnanti di scegliere la modalità che ritenevano più opportuna. Mentre nel plesso *Visintini* tutte le classi hanno accolto la proposta e hanno prodotto dei cartelloni che sono stati esposti in una mostra gli scorsi 8 e 9 giugno, nel plesso *Grimani* solo alcune classi hanno lavorato

sui testi umoristici, mentre la maggioranza ha seguito percorsi diversi, tutti ugualmente validi e che si sono concretizzati anche in opere notevoli, come lo spettacolo delle classi Quinte basato sulla lettura de *Il piccolo principe*, iniziata lo scorso anno, che è stato rappresentato lunedì 7 giugno nel giardino della scuola. A questo proposito si invita chiunque avesse intenzione di organizzare per il futuro spettacoli conclusivi, di prevedere se questi potrebbero essere meglio rappresentati in teatro e di farlo presente fin dall'inizio dell'anno, in modo da poterlo prenotare per tempo.

Riguardo al fatto che solo poche classi della *Grimani* abbiano accolto il progetto proposto, probabilmente il non aver indicato un metodo di lavoro dettagliato, che nelle intenzioni delle referenti doveva dare maggiore libertà, si è rivelato controproducente, forse per aver reso l'idea poco chiara e stimolante. Un altro fattore è stata sicuramente la grande difficoltà nella quale si sono trovati a lavorare gli insegnanti della *Grimani* e, non da ultimo, una certa conflittualità che si è venuta a creare da un paio d'anni tra il progetto Biblioteca e la Continuità, che hanno proposto entrambi attività basate sulla lettura. Se, però, attività del genere sono specifiche del progetto Biblioteca, non lo sono altrettanto della Continuità, quindi per il futuro bisognerà accordarsi fin da settembre, oppure scegliere per la Continuità altri percorsi.

In relazione al progetto sul genere umoristico, ad inizio anno era stato presentato alla DSSAA un preventivo per delle letture animate sul genere, destinando a ciò una parte dei fondi spettanti per la biblioteca, ma la cosa non si è potuta realizzare per mancanza di fondi.

La Municipalità ha realizzato quest'anno due progetti: *Nati per leggere*, riservato ai nidi e alle scuole dell'Infanzia, e *Contare le stelle*, pensato per la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado. Il primo progetto, che si sta sviluppando ormai da qualche anno, intende promuovere il piacere della lettura nei piccolissimi e perciò, oltre ad interventi di sensibilizzazione verso i genitori per far loro capire l'importanza del leggere ai propri figli, la Biblioteca Municipale si avvale della collaborazione di volontari, studenti o pensionati, formati, per proporre delle letture animate. Alcune sezioni delle nostre scuole dell'infanzia hanno partecipato a questi incontri e, anche se non sempre l'animatore si è dimostrato all'altezza, è stato comunque dato un giudizio positivo per la possibilità di visitare la Biblioteca, che ha molto incuriosito i più piccoli.

Il progetto *Contare le stelle* intendeva fare una panoramica sulla letteratura per ragazzi degli ultimi venti anni, con l'ausilio di una mostra esposta presso la Biblioteca municipale nella seconda quindicina di aprile. In questo ambito è stata organizzata una serie di incontri sul tema *Che genere di libro è?* in collaborazione con gli operatori della libreria *Il libro con gli stivali* e pensata per le classi Quarte nel periodo da febbraio a fine maggio ed a cui hanno partecipato tutte le Quarte del Circolo, riscuotendo notevole successo fra gli alunni e fra le insegnanti, dando ottimi spunti e percorsi su cui continuare a lavorare. Tra fine aprile e metà maggio si sono poi tenuti due incontri di aggiornamento per insegnanti sulla letteratura per ragazzi legati a questo progetto, ai quali hanno partecipato le ins. Seffino, Sceichian e Zohar; gli incontri si sono rivelati molto utili, poiché si sono analizzati i fattori di cambiamento delle proposte letterarie per i ragazzi ed è stata data una bibliografia ragionata per temi, problemi e generi di quelli che sono considerati i migliori titoli degli ultimi venti anni, bibliografia che si è poi provveduto a far avere ad ogni classe.

Accogliendo un nostro invito, la Municipalità ha già dato alcune linee di lavoro per il prossimo anno, le proposte sono solo abbozzate e ci si ritroverà poi a settembre per definire i dettagli.

Per le scuole dell'infanzia continuerà il progetto *Nati per leggere*, che il prossimo anno si focalizzerà sulle differenze di genere, al quale si affiancheranno delle attività di educazione sensoriale, legate al nuovo progetto *Nati per la musica*.

Per le scuole primarie c'è la proposta di lavorare sulla multiculturalità con l'attività *Le fiabe in viaggio* per raccogliere e raccontare fiabe dei popoli a cui appartengono i nostri alunni stranieri.

Tutte queste attività, alle quali sono affiancati anche incontri di formazione per gli insegnanti, sono proposte e finanziate dal Sistema Bibliotecario del Comune di Venezia e prevedono la partecipazione di un numero limitato di classi (una per plesso o, addirittura, una per l'intero

territorio di Marghera) e il coinvolgimento diretto dei genitori, sarà pertanto da valutare, nella scelta, l'effettiva motivazione di insegnanti e genitori.

Anche la Biblioteca Municipale intende farsi promotrice di alcune iniziative, quali le visite alla Biblioteca il giovedì mattina (da prenotare), con la possibilità di ascoltare una lettura animata o seguire un percorso tematico da concordare con la bibliotecaria.

La Biblioteca sta, inoltre, allestendo una sezione di audiolibri per persone con difficoltà visiva e per questo motivo ha l'autorizzazione ad entrare nel catalogo on-line dell'Unione ciechi per scaricare audiolibri in formato MP3. Oltre che per bambini ipovedenti, questa può essere un'ottima opportunità anche per bambini dislessici, data la presenza in catalogo di libri didattici. La Biblioteca dà la massima disponibilità per collaborare con quegli insegnanti che avessero necessità di utilizzare questi particolari sussidi.

Per quanto riguarda una possibile ipotesi di lavoro per il prossimo anno scolastico, si fa presente che nel 2010 ricorrono alcuni anniversari legati alla figura di Gianni Rodari: i novant'anni dalla nascita, i trenta dalla morte e i quaranta dal conferimento del *Premio Andersen*, si potrebbero quindi leggere le opere di questo importante autore per l'infanzia, che ha scritto testi per tutte le età. Durante l'ultima riunione della Commissione biblioteca questa proposta è stata accolta anche dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, in questo modo si seguirebbe un percorso comune, che potrebbe diventare un'idea per la Continuità.

In conclusione, si fa presente come il Progetto Biblioteca sia fra i fondamentali del P.O.F. e sia fra quelli che meglio si può adattare al tipo di scuola che si sta delineando. Proprio per questo, essendo molte le differenze e diversi i problemi tra i due plessi di scuola primaria, preme sottolineare la necessità di continuare ad avere due figure referenti, una per plesso, per formulare proposte valide e adeguate ad entrambe le realtà e per trovare le migliori strategie di attuazione.

L'insegnante referente del Progetto

Marghera, 9 giugno 2010